

Circum nel caos l'azienda precisa

Umberto De Gregorio
presidente Eav Napoli

Con riferimento all'articolo pubblicato su "Repubblica" dal titolo "Odissea Circum, è polemica sui treni soppressi", nel ribadire che è stata data ampia diffusione degli orari dei treni straordinari previsti (sia con affissioni in loco che sul sito web e sulla pagina Facebook), si rappresenta quanto segue:

Corse:

Tra Napoli e S.Anastasia sono stati effettuati i treni straordinari fac 609 e fac 608 di 3 ETR. Quest'ultimo (ore 6.31 da Madonna dell'Arco a Napoli), pur essendo composto di 3 ETR, è stato particolarmente affollato per la moltitudine di persone presenti a Madonna dell'Arco. Sono stati effettuati in composi-

zione tripla i seguenti treni ordinari: 611, 617, 610, 1616, 618 e 624. I treni 610 (ore 7.01 da M. dell'Arco), 632 (ore 12.31 da M. dell'Arco) e 664 (ore 20.31, ultimo treno da Madonna dell'Arco a Napoli) sono stati particolarmente affollati da Madonna dell'Arco a Napoli. Nessun treno ordinario per/da Madonna dell'Arco (quindi neanche il 660 delle 19.31 da Madonna dell'Arco) e per/da Sorrento è stato soppresso. Sulla stazione di Madonna dell'Arco non risulta dato alcun annuncio di soppressione di treni. La biglietteria della fermata di Madonna dell'Arco, normalmente impresenziata, il giorno di lunedì in Albis è stata presenziata da un agente dalle 05.50 alle ore 21.13 (incasso giornaliero pari a circa 2.700 €). L'addetto di

servizio a Madonna dell'Arco, sentito per le vie brevi, non ha segnalato nulla di significativo. Nessuna chiamata di emergenza è pervenuta al Cns (Consorzio Nazionale Sicurezza) titolare del servizio emergenze.

La precisazione dell'Eav non cambia la realtà drammatica di una giornata nera. È vero che il treno 660 delle 19,31 non è stato soppresso. Ma soltanto perché risultava "cancellato" quello delle 20,01. Vuol dire che la frequenza prevista (di due treni all'ora) è stata dimezzata: un treno ogni 60 minuti. L'ultima corsa è stata quella delle 20,31. Gremiti all'inverosimile e in condizioni da terzo mondo, tutti i vagoni. Moltissimi i fedeli rimasti a Sant'Anastasia, costretti a rientrare a

Napoli con altri mezzi di trasporto. L'avviso di soppressione del treno delle 20,01 è stato dato nella stazione di Sant'Anastasia: ha importanza che sia arrivato da un altoparlante o dalla viva voce di un addetto? E infine, di treni straordinari nessuno sapeva nulla, anche perché, per quanto numerosi come l'Eav sostiene, si sono comunque rivelati insufficienti a garantire un viaggio decoroso a un numero di persone così elevato. (g. d. b.)